

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Lina Veri

CLASSE: 1 E classico

Programmazione disciplinare	
Descrizione della classe	<p>La classe dimostra di:</p> <ul style="list-style-type: none">• essere serena sia nei rapporti tra i compagni e sia con l'insegnante.• avere una partecipazione disomogenea e per curiosità e per partecipazione alle attività didattiche. Non ci sono elementi di disturbo,• si nota che gli studenti sono ancora disorientati e poco organizzati.• Per buona parte lo studio è superficiale e non regolare.
Situazione iniziale	<p>In relazione al test d'ingresso la classe si attesta su livelli quasi sufficienti dimostrando una fragilità nelle applicazioni delle conoscenze acquisite. In particolare gli stessi che non hanno raggiunto la sufficienza nel test d'ingresso sono risultati insufficienti anche nella prova su argomenti trattati insieme in classe.</p> <p>In relazione alle attività svolte in classe e alle competenze richieste della disciplina (osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale, riferire le informazioni scientifiche con l'uso di termini specifici, e porle in un contesto coerente di conoscenze) si rileva la seguente situazione di partenza:</p> <ul style="list-style-type: none">• il 37% della classe risulta insufficiente sia nella conoscenza degli argomenti trattati che nelle competenze.• il 33% si attesta sulla sufficienza• il 30% risulta tra discreto e ottimo
Finalità generali	<ul style="list-style-type: none">• Implementare l'utilizzo di strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti• Sviluppare le capacità di lettura di fenomeni naturali, attraverso l'applicazione consapevole dei processi d'indagine
Concetti fondamentali della disciplina Macroargomenti	<p>➤ NUCLEI FONDANTI O NODI CONCETTUALI delle SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none">• Sistemi (complessità e natura sistemica della realtà naturale)• Interazioni ed equilibrio(fenomenologia come complessità, unicità e varietà degli elementi)• Processi (trasformazione ed evoluzioni spaziale e temporale dei processi naturali)

sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.		
Contenuti disciplinari	Articolazione per trimestre	
	Settembre/Dicembre	L'Universo: <ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti per osservare il cielo; le unità di misura; • Le costellazioni, le galassie, gli ammassi ed i superammassi; luminosità e magnitudine di una stella. • la nascita e l'evoluzione di una stella; diagramma H-R • teoria del big bang e prove a sostegno, legge di Hubble e radiazione fossile - Il sistema solare <ul style="list-style-type: none"> • Sole, pianeti e corpi minori • Legge di Newton e legge di Keplero • Il pianeta Terra: forma e dimensioni, moti e loro effetti.
	Gennaio/Marzo	La luna: <ul style="list-style-type: none"> • caratteri fisici, • le fasi lunari e le eclissi Chimica: <ul style="list-style-type: none"> • Il metodo sperimentale • Strumenti e materiali del laboratorio chimico • Grandezze fisiche e loro unità di misura. • Sostanze pure e miscugli.
	Marzo /Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi e composti. • Atomi, molecole e ioni • Simboli e formule chimiche. • Proprietà fisiche e chimiche della materia. • Trasformazioni fisiche e chimiche
Metodologia	L'insegnamento si avvarrà di: <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Discussioni • Lavori di gruppo • Approfondimenti 	

